LA PROVINCIA
VENERDÌ 1 MARZO 2024

Per il commercio è già primavera Riapre anche lo storico bar Impero

Olginate. Spuntano tante attività: dalla ristorazione fino ai pianoforti e alle bomboniere
Nuova vita per il locale di via Sant'Agnese nato nel 1936 e per l'ex "Caffè dei cigni"

OLGINATE
BARBARA BERNASCONI

La storia di un paese che cambia si può scrivere anche attraverso le vicissitudini dei suoi bar: luoghi di ritrovo più o meno popolari che spesso, anche nei nomi, portano le tracce di un passato più o meno recente.

Il 2024 a Olginate sembra essere iniziato nel segno della fiducia e nella voglia di investire sul territorio.

Protagonisti sono proprio gli imprenditori che lavorano dietro a un bancone. Accanto a loro, anche tante altre persone che si sono rimboccate le maniche e hanno deciso di rischiare di tasca loro.

All'angolo di via San Rocco

Ha aperto, o meglio, riaperto proprio questa settimana con l'inedito nome di Bar Perla, lo storico Bar Impero che dal 1936 sorge in via Sant'Agnese, all'angolo con via San Rocco.

Cambio di gestione imminente, si parla di metà marzo, e un nome diverso (si chiamerà "The River cafè") anche per il "Caffè dei Cigni" che si trova a fianco di piazza Garibaldi, sul lungolago.

Lavori in corso, ritornando in centro paese, in via Professor Redaelli dove sembra che presto aprirà un centro per il noleggio di auto.

E poi sopra la Provinciale, in via Gambate c'è una nuova pizzeria: la "Napulè".

E ancora, in via Cesare Cantù è attivo da poco una bottega per la riparazione e il restauro di pianoforti.

A Olginate c'è anche un nuovo laboratorio per la realizzazione di bomboniere e pare che nei prossimi mesi ci saranno ulteriori inaugurazioni di negozi ed esercizi.

Si respira ottimismo

Solo poche settimane fa, **Orietta Sabadini**, presidente uscente dell'associazione "Olginate del fare", nata per unire e far collaborare commercianti, artigiani e professionisti aveva annunciato con ottimismo, un'inversione di tendenza a Olginate, rispetto ad altre località: qui le chiusure sono diminuite considerevolmente a fronte di un numero crescente di nuove aperture.

E queste prime settimane del 2024 lo stanno confermando.

Suscita curiosità la riapertura, dopo cinque anni di stop, quello che è stato a lungo il Bar Impero.

Antonietta Di Leo, garlatese ha deciso si acquistare lo storico locale per aprire il suo bar Perla: «Ho sempre lavorato in questo settore - ricorda - e ora finalmente ho aperto la mia attività».

L'opportunità è arrivata in centro Olginate. «Questo locale fu aperto nel 1936 e voglio dargli un nuovo corso - annuncia - Per questo ho cambiato il nome del bar anche se la gente ancora lo conosce come bar Impero e proprio come avveniva in passato, entrano per far colazione, per prendere un caffè e ritrovarsi».

Come si deduce dal nome, il locale fu creato nel pieno degli anni del Fascismo. Con il tempo il ricordo di quegli anni, e della propaganda legata a essi, è andato lentamente sfumando, fino a perdersi del tutto. Già altri gestori gli avevano cambiato il nome, e per un certo periodo era diventato anche il "Caffè dell'Adda". Ma tanto per gli olginatesi era sempre conosciuto come "Bar Impero". Nome che in effetto tornò alla fine degli anni Settanta.

Sul lungolago

Sul lungolago, come detto, il bar "Caffè dei Cigni" di **Gianni Rusconi** e della moglie **Raimunda** presto cambierà gestione e nome, con **Mattia Gandola** e la compagna **Grace** che lo trasformeranno in "The River caffè".

«Abbiamo aperto l'otto agosto del 2008 - ricorda Rusconi - e ora mi ritiro in pensione. Ringrazio tutti gli olginatesi e gli affezionati clienti per questi anni insieme».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonietta Di Leo, "regina" del Bar Perla

Gianni e Raimunda Rusconi con Grace e Mattia Gandola